Le due Renault in prima fila oggi a Zeltweg nel G.P. d'Austria 10° prova del «mondiale» di F.1 (TV 2, ore 14,45)

Arnoux e Jabouille non hanno rivali

In prova i piloti francesi hanno inflitto pesanti distacchi (2") ai più agguerriti antagonisti - Jones in seconda fila - Bene Giacomelli (ottavo con l'Alfa) Ancora problemi per le Ferrari: 14. Villeneuve, addirittura 22. Scheckter

Nostro servizio

ZELTWEG — Il «fantino» di Grenoble, René Arnoux, ha mantenuto fede alla promessa: sarà lui oggi a partire in pole position nel G.P. d'Austria, decimo cimento del campionato di F.1. René Arnoux, venerdì aveva dichiarato di non temere rivali. La sua Renault turbo non creava problemi di sorta ed era senza dubbio la vettura più veloce. Anche le gomme Michelin, fonte di tanti pensieri, qui in Austria non creavano nessun grattacapo e, appunto venerdì, era arrivato il miglior tempo in 1'30"39. Ieri Arnoux ha migliorato ancora la sua prestazione scendendo a 1'30"27 e per Jabouille, Jones, Reutemann, Laffite e Pironi, appunto i rivali più temuti, non vi è stato nulla da fare. Il loro distacco si aggira sull'ordine dei secondi, quasi un abisso.

In evidenza, sul selettivo tracciato austriao, anche l'Alfa Romeo di Bruno Giacomelli che è riuscito a strappare l'ottavo tempo mentre continuano a dibattersi nelle difficoltà le Ferrari di Villeneuve e Scheckter. Pr le macchine di Maranello i guai sono i soliti e sembrano ormai irrisolvibili. Non sono, si badi bene, carenze vistose ma tanti piccoli difetti che, assommati, costringono le Ferrari a dibattersi nelle posizioni di retroguardia.

In gara comunque potrebbe succedere di tutto, e non è detto che per i tanti tifosi italiani accorsi ai bordi del circuito la giornata non riservi qualche gradita sorpresa. La gara di Zeltweg, infatti, è notoriamente una sfida spesso acompagnata dalla pioggia e come non scordarsi allora della buona prestazione ottenute da Villeneuve durante le prove sul bagnato del G.P. di Hockenheim in Germania?

Da tenere in debito conto anche il limitato tempo avuto dai vari «team» per la «verifica» delle monoposto. Quattro giorni è un periodo certamente breve tra un G.P. e l'inizio delle prove della gara seguente. Ora ci sembra logico pensare che sotto la bandiera a scacchi di fine corsa saranno poche le vetture a transitare, e ben comprendiamo così lo stesso Arnoux, seppure nell'euforia del momento, si sta guardando bene dallo stilare un qualsiasi pronostico. Le riflessioni del simpatico Arnoux si basano su inconfutabili certezze: i tecnici che creano la sua Renault, ad esempio, saranno riusciti ad ovviare a quei difetti alle valvole causa di continue rotture del motore?

E' questo uno dei tanti quesiti della corsa odierna. Gli altri riguardano la condotta di gara che attuerà Alan Jones. L'australiano e la sua Williams qui a Zeltweg giocano una carta importante, forse decisiva, per la conquista del titolo iridato, Jones non è certo, come si suol dire, un ragioniere delle piste. Lui è pilota sanguigno e anche ieri lo ha dimostrato, quando nel tentativo di «limare» qualche decimo al suo tempo è uscito rovinosamente di pista.

Da seguire, oltre alle prove del sempre più convincente Giacomelli, anche la prestazione di Elio De Angelis e Riccardo Patrese. Al volante rispettivamente della Lotus e dell'Arrows, i due italiani cercheranno di ribadire quei progressi che hanno costretto molti manager ad interessarsi a loro per la prossima stagione. Sta migliorando ancora l'Osella di Cheever. E per il tecnico pilota torinese sembra proprio giunto il momento di cogliere qualche soddisfazione dopo tante amarezze. Un'ultima curiosità: qui a Zeltweg esordirà in Formula Uno il tanto atteso, ma ai più sconosciuto, Mansell. Colin Chapmann che di piloti se ne intende ne è entusiasta. Alla partenza non ci sarà Jochen Mass, protagonista venerdì di un brutto incidente. Ieri il tedesco ha tentato ugualmente di partecipare alle prove, ma poi ha dovuto giocoforza dichiarare forfait.

h. v.

Così al via

16 Arnoux (Fra) Renault 1'30"27	15 Jabouille (Fra) Renault 1'31"48
27 Jones (Aus) Williams 1'32"95	28 Reutemann (Arg) Williams 1'33"07
26 Laffite (Fra) Ligier 1'33"16	25 Pironi (Fra) Ligier 1'33"22
5 Piquet (Bra) Brabham 1'33"39	23 Giacomelli (Ita) Alfa Romeo 1'33"64
12 De Angelis (Ita) Lotus 1'33"76	4 Daly (Irl) Tyrell 1'34"17
21 Rosberg (Sve) Fittipaldi 1'34"33	8 Prost (Fra) McLaren 1'34"35
3 Jarier (Fra) Tyrell 1'34"63	2 Villeneuve (Can) Ferrari 1'34"86
6 Rebaque (Mes) Brabham 1'34"86	9 Surer (Svi) ATS 1'35"10
11 Andretti (USA) Lotus 1'35"21	29 Patrese (Ita) Arrows 1'35"29
31 Cheever (Ita) Osella 1'35"40	50 Keegan (GB) Williams 1'35"53
7 Watson (GB) McLaren 1'35"56	1 Scheckter (S.A.) Ferrari 1'35"61
20 Fittipaldi (Bra) Fittipaldi 1'35"67	51 Mansell (GB) Lotus 1'35"71

● NON QUALIFICATO: Jan Lammers (Ol) Ensigen 1'36"04
Non ha preso parte alle prove Jochen Mass.

Bianconeri e giallorossi stasera con Atalanta e Samp

Juve al primo vero test La Roma scopre le carte?

Indicazioni contrastanti dalla Fiorentina - Un discreto Bologna Oggi il Milan a Vicenza e la Lazio a San Giovanni Valdarno

I residui del calcio amichevole pre-ferragostano non hanno aggiunto molto al quadro generale della competitività delle squadre di A e B. L'attesa per i campioni dell'Inter, che ora aspettano soltanto il debutto in Coppa Italia di mercoledì, è stata soltanto in parte confortata da un livello di condizione atletica sufficiente e da un gioco tutto sommato apprezzabile ma un po' gli esperimenti che Bersellini sta portando avanti (a Pisa, ad esempio, hanno giocato contemporaneamente 6 centrocampisti: Oriali, Pasinato, Caso, Marini, Prohaska e Beccalossi), e i ritmi non ancora ottimali per costituire una verifica di un certo peso, hanno inevitabilmente lasciato una sensazione di incompletezza e dunque la necessità di ripassare puntigliosamente la lezione per trarne giudizi che al momento, pur essendo positivi, non possono risultare lusinghieri.

Lo stesso si può ribadire per Bologna e Fiorentina, che col Vasco de Gama e col Genoa rispettivamente hanno mostrato di attraversare una delicata fase di ricostruzione. I rossoblu, che presentavano per la prima volta Eneas, la cui prestazione è stata decorosa, devono ovviamente attendere tempi più lunghi di preparazione e di affiatamento per giungere a quel «collettivo» che Radice sta, pazientemente, mettendo a punto. I viola, per la loro parte, hanno messo ancora in evidenza le grosse possibilità agonistiche e tecniche dei nuovi Contratto, Casagrande e Bertoni, tuttavia non ancora assimilati nel telaio che Carosi ha mantenuto: giusto dare tempo a questa squadra che da più parti si indica come coprotagonista nella lotta allo scudetto.

E tempo occorre anche a Luis Vinicio, il cui Avellino si è mestamente confuso a Reggio Emilia, subendo uno zero a tre per molti versi clamoroso contro i locali granata. I metodi, un tantino particolari, dell'allenatore irpino e la straordinaria prestazione della Reggiana hanno annebbiato idee e volontà degli avellinesi a un punto tale che non è possibile dar credito eccessivo alle sensazioni, immediate, che la partita ha fornito. Una giornata storta, una lezione da ricordare, e basta.

Oggi, intanto, è prevista un'altra lunga lista di amichevoli. La Juventus a Bergamo contro l'Atalanta misurerà finalmente ad alto livello schemi e condizioni: fin qui Brady, soprattutto, e compagnia non hanno disdegnato momenti di ottimo calcio ma gli avversari (Primavera e Casale) non avevano la necessaria consistenza che i nerazzurri di Bruno Bolchi indiscutibilmente possiedono. Per Trapattoni l'opportunità, oltre che di rivedere le cose buone, di riconsiderare le prestazioni del tandem d'attacco Bettega-Fanna evidentemente alla ricerca di spazi e misure per esprimersi appieno.

Appuntamento di rilievo pure a Marassi, dove contro la Sampdoria arriva la Roma, ancora priva di Falcao (lo si vedrà tra quindici giorni), ma non per questo ancora «misteriosa» come fin qui è stata. Liedholm ormai gli esperimenti li ha in buona misura conclusi e i dieci undicesimi della formazione titolare li schiererà stasera a Genova. Dunque, pur valutando la prestazione dei giallorossi col beneficio del prossimo inserimento del brasiliano, che indubbiamente ne eleverà il livello tecnico, la partita presenterà non pochi motivi di interesse per verificare, da una parte, se per i romanisti è l'anno buono in serie A e, dall'altra, è bene non scordarlo, se la Samp e Riccomini potranno essere il terzo incomodo in una serie B che parte col monopolio Milan-Lazio.

Le quali ultime non mancheranno, oggi, all'appello. I rossoneri impegnati a Vicenza, dopo essersi rinfrancati col pareggio di Ascoli, dovrebbero comunque mostrare qualcosa di buono perchè, a dire il vero, non si può continuare a giustificare la squadra con supposizioni e motive o cose del genere. Dopotutto, con la classe che possiedono, i rossoneri stanno facendosi aspettare fin troppo.

I laziali, infine, a San Giovanni Valdarno, sono chiamati ad un'amichevole di relativa consistenza. Ma in fondo Castagner ha già torchiato i biancazzurri in incontri di più alto livello e ne ha tratto, e non soltanto lui, indicazioni confortanti. Un'ulteriore riprova stasera non dovrebbe mancare.

r. o.

Le «amichevoli»

● **OGGI**

Forlì-Verona	17,00
Mantova-Monza	21,00
Biellese-Varese	20,30
Argentana-Spal	18,00
Cavarzere-Adriese	21,00
Omegna-Casale	17,00
Ravenna-Cattolica	21,00
Vicenza-Milan	20,45
Arezzo-Catania	21,00
Sampdoria-Roma	20,45
Sangiovannese-Lazio	21,00
Padova-Brescia	21,00
Perugia-Flamengo	21,00
Atalanta-Juventus	20,30
Civitanovese-Ascoli	18,00
Prato-Napoli	21,00
Livorno-Cagliari	18,30
Venezia-Spinea	17,30
Tolentino-Osimana	17,30
Pisa-Fiorentina	21,00
Siracusa-Palermo	17,30
Legnano-Como	17,30
Jesolo-Udinese	21,00
Cavese-Catanzaro	21,00
Chieti-Ternana	17,30
Fano-Sambenedettese	17,30

● **MARTEDI'**

Cuneo-Torino	18,15

● **MERCOLEDI'**

Ascoli-Vasco De Gama	21,00
Prato-Pisa	21,00
Napoli-Atletico Miniero	21,00
Mantova-Taranto	21,00

Mercoledì si giocano anche le partite della prima giornata di Coppa Italia.

● **GIOVEDI'**

Reggina-Palermo	21,00
Reggiana-Fiorentina	21,00

● **SABATO**

Brescia-Inter	20,45

● **DOMENICA**

Atalanta-Fiorentina	20,30
Lazio-Liegi	21,00
Pistoiese-Torpedo Mosca	—
Reggina-Catanzaro	—

Seconda giornata di Coppa Italia.

Ha battuto in volata altri 5 corridori

La Firenze-Viareggio all'emiliano Di Domè

Una nuova edizione della «classica» di Ferragosto

Dal nostro inviato

VIAREGGIO — La Firenze-Viareggio — classico appuntamento ciclistico che ogni anno si ripropone nel giorno di Ferragosto — tra i suoi tanti meriti annovera anche questo: può offrire il «lasciapassare» per il professionismo. I corridori lo sanno e la circostanza costituisce uno stimolo a fare ancora meglio. Quest'anno, poi, la corsa ha anticipato di quindici giorni il campionato italiano che si svolgerà a Nonantola in Emilia, per cui è stata un banco di prova ideale per i corridori toscani e gli altri.

Il campo dei concorrenti è stato di assoluto valore (109 partenti) e a Viareggio dopo 192 chilometri di corsa a oltre 42 orari, Antonio Di Donè, di Ferrara, vent'anni, passista-velocista (ha disputato molte gare in pista) ha vinto allo sprint la 34. edizione bruciando i toscani Chioccioli e Lorenzi, apparsi in gran forma, Saccone, vincitore del Giro della Toscana, Tempesti e Neri.

Antonio Di Donè che corre per i colori della Giacobazzi di Modena, è riuscito a mettere nel sacco ben cinque toscani a conclusione di uno sprint «cattivo». La Firenze-Viareggio, organizzata dall'AS Aurora Fiorentia, si è decisa all'uscita di Camaiore, quando mancavano sette chilometri all'arrivo. In testa un gruppo di 34 corridori che si erano ricongiunti a Lucca dopo la salita della Pranetta che aveva visto Cesseni aggiudicarsi il gran premio della montagna.

Improvvisamente, sei corridori uscivano allo scoperto, si avvantaggiavano di qualche metro e senza dare neppure l'impressione di forzare, guadagnavano in sette chilometri 1'05" sul gruppo che, non reagiva. Poi lo sprint, tra Di Donè egli altri cinque del drappello.

Tra i toscani i migliori sono stati Lorenzi e Chioccioli, mentre il campione italiano Petito se n'è rimasto tranquillo; in ombra pure gli azzurri olimpici Maffei e De Pellegrin.

g. sgh.

L'ORDINE D'ARRIVO

1) Di Donè (Giacobazzi) che copre i 192 km. in 4 ore e 34' (media kmh. 42,044); 2) Chioccioli (Francor Levane) s.t.; 3) Lorenzi (Capobianco Staffoli) s.t.; 4) Saccone s.t.; 5) Tempesti s.t.; 6) Neri s.t.; 7) Mori a 1'05"; 8) Trevellin s.t.; 9) Pettinati s.t.; 10) Petito s.t.

Circuito degli assi senza Moser ma con gli altri big a Chignolo Po

CHIGNOLO PO — E' in programma questo pomeriggio sul tradizionale circuito di Chignolo Po il «Circuito degli Assi» riservato ai professionisti. Tutti i migliori, ad eccezione di Francesco Moser impegnato a Monteroni di Lecce nel campionato italiano per società, hanno confermato la loro presenza. Grande favorito sarà Giuseppe Saronni che ieri l'altro si è imposto nel Circuito di Carpineti (Reggio Emilia) precedendo Battaglin. A Chignolo Po sarà presente anche Alfredo Martini il c.t., sempre attento a scrutare gli azzurri in vista dell'ormai imminente appuntamento iridato di Sallanches.

La Simeoni non avrebbe dovuto gareggiare per un piede in disordine

Sara non «obbedisce» ai medici e vince al meeting di Pescara

L'atleta ha saltato metri 1,94, poi ha chiesto scusa al pubblico e si è fermata

Dal nostro inviato

PESCARA — Sara Simeoni stavolta ha vinto con una gamba sola. La magnifica atleta era stata caldamente consigliata di rinunciare alla gara. Infatti a Viareggio aveva sentito un forte dolore al piede destro, quello dello stacco. Ma Sara ha voluto onorare l'impegno, ha saltato e ha vinto a quota 1,94. Poi si è fermata chiedendo scusa al pubblico.

Il secondo «meeting dell'Adriatico» ha avuto fortuna. Si è salvato per miracolo dalla pioggia e, nonostante l'assenza di Pietro Mennea, è riuscito a produrre una serie egregia di buone gare. Ha confermato anche le crisi di alcuni importanti personaggi dell'atletica italiana. Vi racconteremo le une e le altre.

Venanzio Ortis non c'è ancora. Ha corso bene i 3000 finchè il ritmo è rimasto stabile ma non appena l'algerino Aidet Mehdi ha lanciato l'attacco all'inizio dell'ultimo giro il ragazzo carnico ha subito ceduto. Sembrava che corresse seduto. Vittorio Fontanella, protagoniste con i campioni d'Europa e con l'algerino, ha attaccato a cento metri dal termine vicendo (7'52"2) senza problemi. Vittorio ha la pessima abitudine di voltarsi continuamente. Dovrebbero spiegargli che quando si è impegnati in uno sprint non ci si volta mai: si guarda davanti, si guarda il traguardo.

Molto intensi anche gli 800 femminili. Qui Gabriella Dorio c'è, decisamente, al contrario di Ortis. La vicentina contava di ritoccare il suo record italiano ma prima la keniana Rose Tata e poi Agnese Possamai non hanno tirato abbastanza (1'01"44 a metà gara) e così Gabriella ha dovuto accontentarsi di infiammare il pubblico con un grande sprint con la polacca Jolanda Januchta. Ne è comunque venuto fuori un eccellente 2'00"66.

Un altro che non c'è per niente è Gianfranco Lazzer, chiaramente in grave crisi psicologica dopo l'ostracismo ai militari. Dopo una prima falsa partenza e un secondo tentativo di falsa partenza il ragazzo ha avuto un avvio lento. Ha corso in salita per tutta la gara ed è finito ultimo in 10"91. Sui 100 si è visto un ottimo Mel Lattany, nero americano agilissimo, netto vincitore in 10"41 contro un vento piuttosto forte, 1,72 metri al secondo.

Un terzo personaggio che non c'è più da un bel pezzo è lostacolista Pino Buttari. Ha corso i 110 e si vedeva senza bisogno della lente che faticava moltissimo. Pino passa con buona tecnica le barriere ma non è molto valido sul piano della velocità pura. Se gli manca quindi la velocità naufraga. I 110, anche qui contro un vento abbastanza forte (1,20 metri al secondo), li ha vinti bene e con un eccellente responso cronometrico 13"67. l'americano Greg Foster davanti al connazionale Rod Milburn e al sovietico Aleksandr Poushkov.

Non c'è più nemmeno Marisella Masullo che non riesce a spingere nemmeno per il breve spazio di 100 metri. E' incomprensibile la crisi della giovane atleta: brillantissima ai campionati italiani e di il lentamente in discesa, sino a spegnersi sulla pista dello stadio Lenin a Mosca. I 100 femminili li ha vinti in 11"81 contro un vento bufera, 3,30 metri al secondo, la sovietica campionessa olimpica degli ostacoli alti Vera Komisova.

● SARA SIMEONI

Gli 800 maschili hanno offerto una grossa sorpresa. C'era il keniano James Maina, imbattuto da tre anni. Costui è molto abile negli sprint e nella capacità di evitare con gran cura le gare nelle quali è impegnato Sebastian Coe. Stavolta al piccolo atleta è andata male ed è incappato nel connazionale Billy Konchellah che lo ha anticipato attaccandolo quando non se lo aspettava. E' stata una corsa strana col massiccio italo-americano James De Rienzo a imporre alla prova un'andatura frenetica che i compagni di avventura non hanno gradito per niente. E infatti lo hanno lasciato andare (54"05 a metà gara) per raccoglierlo distrutto a 250 metri dalla conclusione. Quando Maina si è lanciato all'inseguimento di Konchellah, costui, che è molto alto e perciò sembra poco agile, ha reagito con autorità e ha vinto in 1'48"87.

Eccellente livello il salto in lungo femminile vinto con 6,60 dalla polacca Anna Wlodarczyk davanti alla pentathleta sovietica Olga Kouragina, medaglia di bronzo a Mosca. Le nostre, purtroppo, sono rimaste quasi tutte a guardare. Il «quasi» è d'obbligo perché ha fatto eccezione la magrissima Giusi Albanese, terza con 6 metri. La ragazzina sa prodursi in una eccellente rincorsa che spesso sperpera in salti nulli.

Ed Moses ha vinto i 400 ostacoli, tanto per cambiare. Ma ha faticato sul rettifilo. Ne è venuta fuori la solita eccellente prestazione, 48"87, ma il grande atleta nero ha dimostrato che pure i campionissimi cuociono. Anche senza Olimpiadi Ed Moses ha un po' abusato di sè correndo dappertutto. Sui 3000 siepi Mariano Scartezzini per un po' è stato aiutato da Roberto Volpi. Ma il ritmo è rimasto elevato solo per poco. Poi il toscano si è fermato mentre Mariano si è limitato a controllare, a distanza, il keniano Hillary Tuwei. Il finanziere ha vinto tra gli applausi del pubblico in 8'21"08, tempo buono ma non eccezionale.

Remo Musumeci

vacanze liete

ALBERGO LUNA
MARINA DI RAVENNA
Viale delle Nazioni, 93
Tel. 0544/430236
Modernissimo Vicinissimo mare · Tutti i confort · Camere con bagno · Solarium · Menù a scelta · Dal 18 al 31 agosto L. 15.000-16.000 Settembre L. 13.000 · Sconti per bambini.

BELLARIA - Rimini - Hotel Torino - Tel. 0541/44647. Moderno, 30 metri mare, camere con/senza doccia, WC, balcone. Ascensore, solarium, parcheggio. Offerta speciale: dal 24 agosto e settembre L. 11.000 IVA compresa. Direzione proprietario.

CATTOLICA - PENSIONE ADRIA Tel. 0541/962289 (priv. 968127) Moderna - Tranquilla - Vicinissima mare - Camere doccia - WC - Balcone - Parcheggio - Cucina familiare - Offerta speciale: dal 23-31 Agosot L. 12.800 - Settembre 10.900 tutto compreso.

CESENATICO - Hotel King - Viale De Amicis 88 - Tel. 0547/82367 100 m. mare, tranquillo, camere doccia, servizi, balcone, bar, sala soggiorno, sala TV, autoparco, cabine mare Disponibilità 20/7 e 1-23/8 - SPECIALISSIMO! 24/8 - 7/9 L. 10.500.

CESENATICO - HOTEL EVEREST Viale Dei Mille 5 - Sul mare - Gestione propria - Cucina romagnola - Giardino recintato - 21-31 agosto 14.000/15.000, settembre 10.000/11.000 tutto compreso - Telefono 0547/80.111.

ESTATE località balneare - Lido Adriano. Riviera Romagnola. Affittiamo appartamenti in villa e residences con piscina, giardino privato, ingresso indipendente, vista mare. Tel. 0544/494365 - GIEMME, viale Petrarca 441 - Lido Adriano (Ravenna).

MISANO MARE - Pensione «Derby» - Via Bernini, tel. 0541/615222. Vicina mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dai proprietario, camere servizi. Pensione completa: Bassa 10.900 Media 12.900 Alta 15.000 complessive (camere senza servizi sconto L. 1.000).

RICCIONE - HOTEL SOMBRERO - Via Monti - Tel. 0541/42244 - Moderno - 100 m. mare - Parcheggio - Camere con servizi - Balconi - Ottima cucina romagnola - Menù variato - Pensione completa 1-23/8 15.500/16.000 - 24-31/8 Settembre 10.000/11.000 - Tutto compreso tasse IVA cabine mare - Sconti bambini - Gestione propria Interpellateci.

RICCIONE - Hotel Cordial - Viale S. Martino 65 - Tel. 0541/40664 Tranquillo, moderno, camere servizi, balcone, bar, parcheggio, parco giochi bambini, 1-24/8 16.000 25-31/8 13.000. Settembre 12.000 tutto compreso. Bambini sino a 5 anni sconto 50%, da 5 a 8 anni 20%. Direzione proprietario, convenzionato Terme Riccione. Interpellateci.

RICCIONE - HOTEL MIRELLA - Via Alfieri, 14 - Tel. 0541/41.075 - Tranquillo - Camere servizi - Balconi - Bar - Giardino - Pensione completa 25 Agosto Settembre 11.000/12.000 complessive sconti bambini.

RIMINI - PENSIONE CRIMEA - Via Pietro da Rimini, 6 - Telefono 0541/80515. Vicino mare, camere con/senza servizi, balconi, cucina romagnola, parcheggio. 17-24 Agosto 11.500-12.000. Dal 25 Agosto e Settembre 9.500-10.000 complessive. Direz. proprietario.

RIMINI - MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI - Via Perugini - Tel. 0541/32.713 - Vicino mare Giardino - Parcheggio - Possibilità dal 17/8 - Prezzi vantaggiosi - Interpellateci.

RIVAZZURRA - Rimini - Pensione Giardino - Tel. 0541/32359 - 20 m. mare - tranquilla - camere servizi - cucina genuina - Luglio e dal 22-31 Agosto 14.000, Settembre 12.000 complessive.

RICCIONE - Hotel Mexico, via Monti - Tel. 0541/40522. Nuovo, 100 metri mare, parcheggio privato, tutte camere servizi, balcone e telefono, ascensore, bar, sala soggiorno, trattamento individuale, cucina accurata romagnola, pensione completa. Bassa 11.500/13.500 - 1-23/8 19.000 compreso tasse Iva, cabine mare, sconti bambini.

RICCIONE - PENSIONE LA PINETA - Viale Mascagni - Tel. 0541/41585 - La cucina è eccezionale - Genuina - Curata dalla proprietaria - Vicino mare - Tranquilla - Ombreggiata - Tutte le camere servizi balconi - Familiare - Pensione completa 26/8-10/9 13.000 - 11-30/9 12.000 IVA compresa sconti bambini - Dir. Prop.

RIMINI - SAN GIULIANO MARE PENSIONE VILLA DE ANNA - Via Zavagli, 94 - Tel 0541/25722 Vicinissima mare - Camere con/senza servizi - Ambiente familiare - Cucina casalinga - Settembre 8500/9000 tutto compreso.

RICCIONE - HOTEL ECUADOR - Via Milano, 4 - Tel. 0541/41717 Sul mare - Moderno - Camere servizi - Balconi - Ascensone - Bar Giardino - Parcheggio - Pensione completa 24-31/8 e settembre L. 12.500 tutto compreso - Sconti bambini.

RIVABELLA - RIMINI MARE - Affittasi monolocale tre posti dal 18/8 al 7/9 - L. 140.000 - 1-16/9, cinque posti L. 115.000 - Tel. 0541/51270.

RIMINI - Marebello - Pensione Lieta - Tel. 0541/32.481 - vicinissimo mare - rinnovata - cucina curata dalla proprietaria - camere servizi - balconi parcheggio - bassa 10.000 - media 12.000 - alta 14.000 - Nuova gestione.

SETTEMBRE AL MARE - LIDO ADRIANO - RIVIERA ROMAGNOLA Affittiamo appartamenti in villa e residences con piscina - Giardino privato - Ingresso indipendente - vista mare - Tel. 0544/494366 - GIEMME Viale Petrarca 441 - Lido Adriano (Ravenna).

SAN MAURO MARE - RIMINI - PENSIONE PATRIZIA - Tel. 0541/49.153 - Vicino mare - Familiare - Cucina sana ed abbondante con menù variato - Camere con/senza servizi - Parcheggio - 20-31/8 11.000/11.800 - Settembre da 9300 a 10.800 - Direzione Proprietario - Sconto bambini.

SANMAURO MARE - VILLA BOSCHETTI - Tel. 0541/49.155 - Pochi passi mare - Tranquilla - Familiare - Camere con/senza servizi - Parcheggio - Fine agosto 10.000/10.500 - Settembre 8500/9000 tutto compreso.

SAN MAURO MARE - HOTEL LA PLAJA - Tel. 0541/49.154 - Vicino mare - Zone molto tranquilla - Giardino - Parcheggio - Tutte camere servizi privati - Prezzi eccezionali: fine agosto 11.000 - Settembre 10.000 tutto compreso - Direzione proprietario.

SENIGALLIA - ALBERGO ELENA - Viale Goldoni 22 - Tel. 071/61647 50 m. mare - Camere servizi - Posizione tranquilla - Bar - Parcheggio coperto - Giardino - Trattamento familiare - Pensione completa 21-31/8 14.000 - 1-20/8 16.000 - Settembre 11.000 tutto compreso.

VISERBELLA DI RIMINI - PENSIONE FLORA - Tel. 0541/721057 - Sulla spiaggia - Familiare - Cucina abbondante - Parcheggio privato - Camere con balcone sul mare - Prezzi speciali dopo 20 Agosto - Settembre 12.000 tutto compreso anche IVA.

VISERBELLA - RIMINI - PENSIONE COSTARICA - Via S. Medici 4 - Tel. 0541/738553/720802 - 50 m. mare - Camere con e senza servizi - Cucina romagnola - Trattamento curato - Pensione completa 23-31/8 13.500 - Settembre 11.000 Iva compresa - Gestione propria.

VISERBA DI RIMINI - PENSIONE GIARDINO - Via Cividale 6 - Tel. 0541/738336 - 30 m. mare - Tranquilla - Familiare - Camere con/senza servizi - Bassa stag. 10.000/11.000 tutto compreso anche IVA - Sconti bambini.

VISERBA - RIMINI - PENSIONE ALA - Tel. 0541/738331 abit. 772738 - vicinissimo mare - tranquillissima - camere con/senza servizi - parcheggio - gestione CARLINI - 21-31/8 11.000 - 12.000 - 13.000 - settembre 9.000 - 10.000 - 11.000 - cabine mare - sconti bambini.

950 APPARTAMENTI modernamente arredati. Riviera Adriatica Numana, Portoverde, Riccione, Rimini, Cesenatico, Sottomarina. Aipi 0541/33278 camere con bagno - Piemontesi Moltissime occasioni da L. 170 000 mensili - Tel (0541) 84.500.

avvisi economici

GATTEO Mare - Ideale per famiglie numerose - Hotel Walter, via Matteotti 74, tel. 0547/86.161-87.125. Servizio piscina e tennis - Ogni camera con bagno e balcone - 100 metri dal mare - Pensione completa da L. 13.000a L. 15.000. Mezza pensione L. 10.000 - Gruppi: una persona su 10 gratis - 14 menù al giorno a scelta - Disponiamo anche di appartamenti.

MAREBELLO - Affittasi Settembre Appartamenti nuovi - Vicini mare - Garage - 4/5 posti letto - Tel. 0541/33656.

Rivabella Rimini affittasi appartamento estivo settembre prezzo conveniente. Tel. 0541/53080 ore 14-15.

RICCIONE affittasi appartamento settembre - Vicino mare - 6-8 posti letto - Giardino - Parcheggio - Da 180.000/200.000 - Telefonateci subito 0541/615.196.

Questa sera a Norcia incontro per il titolo italiano dei massimi (TV, ore 22)

Adinolfi affronta De Luca pensando al match con Zanon

NORCIA — Questa sera sul ring di Norcia Domenico Adinolfi cercherà di strappare al napoletano De Luca il titolo italiano dei massimi. Un incontro che si preannuncia particolarmente interessante non tanto per la tecnica che i due pugili sono in grado di mostrare (la categoria in Italia da alcuni anni segna il passo), quanto per i motivi di riscossa che il ceccanese ha in serbo. L'ex campione europeo è infatti seriamente intenzionato a risalire la china. In questi ultimi anni (dopo il vittorioso incontro del '74 a Campione d'Italia con il tedesco Klein) la strada per Adinolfi si è fatta in salita.

Prima fu il match di Belgrado: l'improvviso arresto del combattimento contro Mate Parlov lo mise in ginocchio. Poi, a dare il terribile colpo del K.O., ci pensò la giustizia: l'arresto per le vicende delle «pistolettate» esplose contro Pini, il segretario della E.B.U., parve segnare la fine di Adinolfi. Il pugile laziale cercò di ribellarsi al tragico destino: migrò all'estero cercando nuovi avversari

Fortunatamente si riconciliò con il manager Sabbatini che gli allestì gli incontri di Spalato, Milano e Bologna. Adinolfi così è ritornato a vivere, a boxare

Suo avversario sarà il napoletano De Luca, un campione italiano senza macchia, ma per la verità anche senza grossi avversari. Gli incontri più belli sostenuti dal partenopeo sono stati quelli contro Pelizzari, il bresciano sconfitto ai punti nettamente la settimana scorsa da Lorenzo Zanon

Un successo su De Luca potrebbe spalancare ad Adinolfi le porte al combattimento europeo: un titolo ambito anche da un pugile che notoriamente rifugge la celebrità. In più di una occasione Adinolfi ha tenuto a precisare che a lui dei titoli non importa assolutamente nulla. La sua più grande soddisfazione è quella di poter fare i guanti con veri campioni. Questo per garantire anche a chi va a vedere le riunioni pugilistiche uno spettacolo migliore.

Il solo «massimo» che in questo momento può garantire spettacolo in Italia è proprio Zanon. Adinolfi ci sarebbe subito ad incontrarlo anche sulle otto riprese.

● DOMENICO ADINOLFI

Oggi penultima prova del motomondiale

Bianchi a Brno correrà tenendo d'occhio Nieto

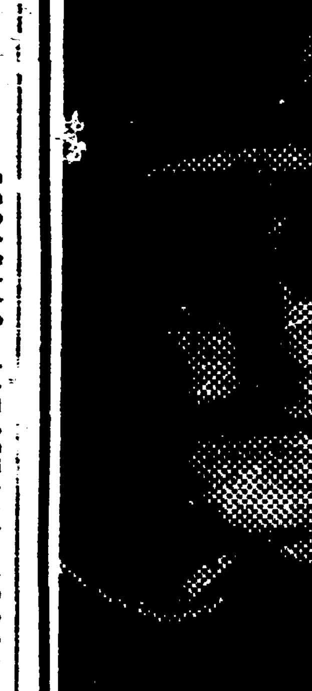
BRNO — «Nonostante siano ormai sette anni che gareggio, qui a Brno non mi è mai capitato, per diverse ragioni, di correre: su questa pista veloce e pericolosa mi ritrovo come un debuttante». Pier Paolo Bianchi guarda con un po' d'apprensione le larghe curve del circuito di Brno, dove oggi si corre la penultima prova del motomondiale e dove, appunto, dovrebbe conquistare il titolo di campione iridato della classe 125. Non gli è necessario arrivare primo, gli basta giungere davanti ad Angel Nieto, spagnolo, che in classifica gli concede quattordici punti di vantaggio ed è l'unico che potrebbe dargli qualche dispiacere.

«L'importante — aggiunge Bianchi —, e l'ho già dimostrato, è arrivare sempre, anche se solo piazzato».

E Nieto, che gioca qui a Brno le sue ultime cartucce, ribatte: «Quello è un uomo fortunato. Va a finire che vince il mondiale soltanto con i piazzamenti». Lo spagnolo conta sull'aiuto del compagno di squadra Reggiani, ma le sue probabilità per contrastare il successo iridato di Bianchi sono ridottissime: all'azzurro infatti bastano soltanto due punti nel caso Nieto non si classificasse oppure arrivasse, in qualunque posizione, davanti allo spagnolo.

Nelle altre classi (non si correrà nella 500), le 250, che hanno già laureato campione del mondo il tedesco federale Mang, non avranno praticamente storia così come le «Sidecar» in cui la coppia anglo-svedese Taylor-Johansson si è già matematicamente imposta nella classifica iridata.

Le altre emozioni della domenica motoristica certamente le forniranno le 350 dove Ekerold e lo stesso Mang (rispettivamente a 47 e 33 punti) saranno di fronte in una sorta di «ripetizione» del duello tra Bianchi e Nieto, anche se in questo campionato le corse disputate fin qui sono soltanto quattro e c'è ancora tempo per recuperare.



Editori Riuniti

Mathieu Dreyfus
DREYFUS MIO FRATELLO
Traduzione di Maria Jatosti Memmo
Il caso politico-giudiziario che segnò dieci anni di storia francese raccontato da colui che riuscì a dimostrare l'innocenza dell'ufficiale ebreo.
«Biografie», L. 7.800.